



CITTA' DI VALLEDORIA

Città Metropolitana di Sassari

**OGGETTO : RELAZIONE CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA NELLA FASE SUCCESSIVA ALL'ADOZIONE DEGLI ATTI.
ANNUALITA' 2026 1° SEMESTRE**

Con Delibera del Consiglio Comunale n° 2 del 18.01.2013 è stato approvato il **Regolamento per i controlli interni art. 3 comma 1 lett. d) D.L. n. 174/2012, convertito nella L. 213/2012**, così come previsto dagli art. 147 e seguenti del TUEL così come modificati dal D.L.174/2012 convertito nella L. 213/2012.

Ai sensi dell'art. 2, comma 5 del Regolamento comunale per i controlli interni, il Segretario ha proceduto al controllo attraverso la consultazione degli atti determinazioni sul sistema gestionale

Sulla base del dettato regolamentare il sottoscritto ha quindi individuato i seguenti atti :

PRIMO SEMESTRE 2026

- determinazioni adottate dai Responsabili dei servizi di tutte le aree periodo dal 01.01. al 30.06.2026

Complessivamente sono stati controllati

- N° 49 determinazioni così suddivise :

Area	N° determine
Servizi generali e Socio Culturale n° 14	(2 – 20 – 28 – 77 – 105 – 108 – 126 – 234 – 238 – 384 – 394 – 446 – 490 – 506)
Tecnica n° 14	(24- 72 – 113 – 116 – 150 – 152 – 181 – 255 – 314 – 383 – 406 – 448 – 473 – 524)
Economico finanziaria n° 6	(107 – 179 – 214 – 229 – 356 – 469)
Ambiente e Patrimonio n° 5	(57 – 59 – 84 – 93 – 257 –)
Vigilanza n° 10	(15 – 66 – 79 – 86 – 124 – 232 – 277 – 326 – 366 – 367)

Elementi di valutazione :

Coerenza al programma di mandato, al PEG/PRO, agli atti di programmazione, indirizzo ed eventuali direttive interne
Regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi
Corrispondenza del provvedimento alla attività istruttoria compiuta ed ai fatti acquisito nell'attività istruttoria
Rispetto delle disposizioni normative regolamentari
Comunicazione a tutte le strutture interne coinvolte
Rispetto prescrizioni obblighi di pubblicazione
Adozione misure prevenzione previste nel PTPC e T

Il controllo ha comportato inoltre la verifica dei seguenti elementi :

- la competenza dell'organo che assume l'atto;
- la correttezza formale e la regolarità delle procedure seguite, la compatibilità della spesa/entrata con le risorse assegnate;

- la correttezza formale nella redazione dell'atto;
- coerenza al programma di mandato, al P.E.G./Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) , agli atti di programmazione, agli atti di indirizzo e alle eventuali direttive interne;
- regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi;
- corrispondenza del provvedimento all'attività istruttoria compiuta e ai fatti acquisiti nell'attività istruttoria;
- rispetto delle disposizioni normative e regolamentari;
- comunicazione a tutte le strutture interne coinvolte;
- l'avvenuta pubblicazione se prevista.

Sui provvedimenti oggetto di controllo successivo non è stata segnalata, attraverso preventiva dichiarazione di obbligo di astensione al RPC, presenza di conflitto d'interessi tra i Responsabili ed i destinatari del provvedimento.

Sulla maggior parte dei provvedimenti esaminati è stata riscontrata : Coerenza al programma di mandato, al PEG/PIAO , agli atti di programmazione, indirizzo ed eventuali direttive interne; Regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi; Corrispondenza del provvedimento alla attività istruttoria compiuta ed ai fatti acquisiti nell'attività istruttoria; rispetto delle disposizioni normative regolamentari; comunicazione a tutte le strutture interne coinvolte; rispetto prescrizioni obblighi di pubblicazione; adozione misure prevenzione previste nel PTPC e T inserite nell'ambito del PIAO 2026/2028

Dall'attività di controllo svolta sono emerse le seguenti criticità :

Area	N° determine	Criticità	Raccomandazioni e Direttive
Servizi generali e socio culturali	394/2026	Mancata esplicitazione dell'insussistenza di potenziale conflitto di interessi ex art. 6 bis L. 241/90	Esplicitazione in atto della insussistenza del conflitto di interessi ex art. 6 bis L. n° 241/90
	490/2026	Assenza delle motivazione della deroga al principio di rotazione .	Inserimento dettagliato delle motivazione della deroga al principio di rotazione . In particolare, <u>l'art. 49 del D. Leg.vo 36/2023</u>, che consente di derogare al principio di rotazione, prevede che il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto in casi motivati, con riferimento: - alla struttura del mercato; - alla effettiva assenza di alternative; previa verifica: - dell'accurata esecuzione del precedente contratto; - nonché della qualità della prestazione resa. Il contraente uscente può essere reinvitato o risultare affidatario diretto laddove sussistano contemporaneamente tutti i suddetti requisiti, da intendersi, pertanto, come concorrenti e non alternativi tra loro, i quali devono essere specificamente rappresentati negli atti della procedura. È onere della stazione appaltante fornire adeguata, puntuale e rigorosa motivazione in ordine alle ragioni della possibile deroga al principio di rotazione.

Tecnica	406/2026	Mancata esplicitazione dell'insussistenza di potenziale conflitto di interessi ex art. 6 bis L. 241/90	Esplicitazione in atto della insussistenza del conflitto di interessi ex art. 6 bis L. n° 241/90
Economico Finanziaria	107/2026	Errato riferimento al PIAO 2024/2026	E' necessario indicare il PIAO inerente l'anno di riferimento, 2026/2028; nelle more di approvazione del PIAO corrente è opportuno indicare il PIAO riferito al triennio precedente (2025/2027)
	356/2026	Non viene esplicitato in atto l'avvenuto controllo di regolarità ex art. 147 bis D.L.gs. n° 267/2000	Esplicitare in atto l'avvenuto controllo di regolarità tecnica ex art. 147 bis D.L.gs. n° 267/2000
Ambiente	57/2026 59/2026	Errato riferimento al PIAO 2024/2026	E' necessario indicare il PIAO inerente l'anno di riferimento, 2026/2028; nelle more di approvazione del PIAO corrente è opportuno indicare il PIAO riferito al triennio precedente (2025/2027)
Vigilanza	15/2026; 66/2026; 86/2026;232/2026; 277/2026;326/2026; 366/2026; 367/2026	Tra la normativa di riferimento viene indicato il D.L.gs. n 50/2016 abrogato dal nuovo codice dei contratti D.L.gs. n° 36/2023	Eliminare i refusi ed inserire quale riferimento legislativo il D.L.gs.n° 36/2023 e ss.mm.ii.
	124/2026; 326/2026	Mancata esplicitazione dell'insussistenza di potenziale conflitto di interessi ex art. 6 bis L. 241/90	Esplicitazione in atto della insussistenza del conflitto di interessi ex art. 6 bis L. n° 241/90

ULTERIORI RACCOMANDAZIONE

Nelle procedure per l'acquisizione di lavori, beni e servizi, in base al D.L.gs. n° 36/2023 e ss.mm.ii, non risulta più applicabile la Legge n° 296/2006 art. 1 comma 450 che disponeva , pertanto occorre eliminare dagli atti il seguente refuso

La S
Dott.ssa



Serra Maria
Stella
04.08.2026
15:29:27
GMT+02:00